

LA STAMPA

Frangar, non flectar

Nessuna smobilitazione

Il testo delle proposte concordate a Parigi tra Laval e Hoare dimostra come sia impossibile fornire un immediato giudizio; occorre un esame attento; occorreranno dei chiarimenti. Il parere, fino al momento attuale, non può essere che molto riservato e non può ancora che limitarsi a quanto il Duce dichiarò nel Sue discorso alla Camera dei Deputati: « Quando anche un negoziato avesse, non è detto che giungerebbe a felice e rapida conclusione ». Tale monito precedeva la presentazione del progetto; ma la sua attualità vivissima e lo sarà certamente domani ed oltre, anzi sarà opportuno non dimenticarsene affatto nel procedere degli avvenimenti. Tuttavia non si deve trascurare un altro aspetto della situazione quale fu precisato nel comunicato ufficiale che annunciava la visita al Duce degli Ambasciatori di Francia e d'Inghilterra: « Il Capo del Governo ha dichiarato a entrambi che apprezzava lo sforzo di collaborazione che è stato compiuto in questi giorni a Parigi da parte dei Governi di Francia e d'Inghilterra... ».

A queste propositi non è inutile rifarsi alle origini che contengono in se la sostanza del conflitto italo-etiope: sicurezza dei possedimenti italiani nell'Africa Orientale e necessità di espansione del nostro popolo furono e sono i moventi dell'azione italiana, aspetti inscindibili di uno identico problema che a Ginevra fuori è stato e ignorato o minimizzato o combattuto. Qualsiasi serio sforzo diretto a risolvere il conflitto deve ispirarsi concretamente a soddisfare le due necessità succennate di sicurezza delle nostre colonie e di sbocchi per la nostra espansione. Risponde il progetto Laval-Hoare a tale duplice obiettivo? L'inspirazione form non manca; in quanto alla realizzazione delle buone intenzioni occorre vedersi più chiaro e più a fondo, il che, secondo la nostra opinione, non può avvenire se non possedendo tutte le delucidazioni del caso.

Credino che a Londra e a Parigi i potenti responsabili siano convinti della necessità di simile gradualità negli sviluppi di una situazione che non davvero per colpo dell'Italia, è giunta a così gravida complessità: l'ultimo sosterme ha visto un tale accumularsi di errori, di deformazioni, di insidie che è assurdo pensare di ristabilire di colpo una situazione compromessa agli estremi; ad ogni modo per riguadagnare il tempo e le occasioni perdute il massimo sforzo non spetta a noi, spetta a chi ha contribuito a formare la crisi, a chi ha privilegiato il burocratico collirio di politica equità che non ci è mai venuto meno, ma agli altri incombe il dovere di chiarire per sé le idee e gli scopi.

Purtroppo la cronaca di questi stessi giorni, che avrebbe dovuto essere di serena consapevolezza per l'importanza delle decisioni e delle responsabilità da assumersi, è invece contrassegnata dal riarieggiare di posizioni tanto più rigide, quanto più nuove in Ginevra: il loro campo preferito di propaganda è di manovra; di qua e di là della Manica la socialmanomasseria si agita con un oltranzismo che rivela la pieno il substrato antifascista della sua crociata etiopica; la procedura societaria, già manomossa più volte per decretare un verdetto di condanna contro l'Italia, è un'altra volta messa a soqquadro per ritenere delle conforme alla folle sentenza dell'Ottobre scorso. E il negus presenta la sua nota di protesta evidentemente preparata

(turbabilità, dovremo avvertire i Governi di Londra e di Parigi che il gioco è molto pericoloso.

In quest'atmosfera turbolenta dove uomini e partiti tentano a Ginevra e altrove le più grosse sorprese, dinanzi ad un avversario che, speculando sulle alte protezioni italiane godute, non si adatta alla realtà di una situazione inesorabile, è logico, e naturale che gli Italiani non si abbandonino ad un senso ingiustificato di ottimismo. Nessuna mobilitazione né spirituale né economica né, tanto meno, militare; con questa serenità ferrea, inercabile noi rendiamo un servizio non solo a noi stessi, ma alla causa stessa della pace e agli uomini di buona volontà che ogni nazione sinceramente e corradamente lavorino per essa.

In questa impacciata resistenza italiana è una specie di elemento catalizzatore che attira e, a armonizza, si rafforza gli spiriti e le volontà rivolte a un'organizzazione di civiltà e di giustizia nel mondo.

Alfredo Signoretti.

Energica protesta italiana
contro messaggi e trucioli etiopici
Ginevra, 13 notte.
Verso le ore 13 è stato posto in distribuzione il testo di un telegramma indirizzato dall'on. Sottosegretario al Segretario generale dell'Onu, L. De Michelis.

«Avendo preso conoscenza della comunicazione etiope del 7 corrente — dice la nota sinfonica — il Governo di Roma s'innalza a unanime che delle città africane siano state bombardate dall'aviazione etiopica, e che, in conseguenza, ha già azione in corso, non solo unicamente per obbligarle le relazioni e le comunicazioni militari.

In base alle informazioni trasmesse dall'Atto Comunque italiano, la ferocia di Deasè continuava a costituire uno dei più grandi crimini ai muturi etiopici e che, per un'intera nazione, ha già gettato

Per quanto riguarda l'ospedale americano, conviene osservare che il Governo italiano non è stato ne-

nervante della presenza di una forza armata americana in seno a forze alleate, in base ai termini e alle condizioni prescritte dall'articolo 11 della Convenzione del marzo del 1920. Del resto l'Alleanza atlantica non è mai stata firmata, e l'Alleanza atlantica non è mai stata firmata, e l'Alleanza atlantica non è mai stata firmata.

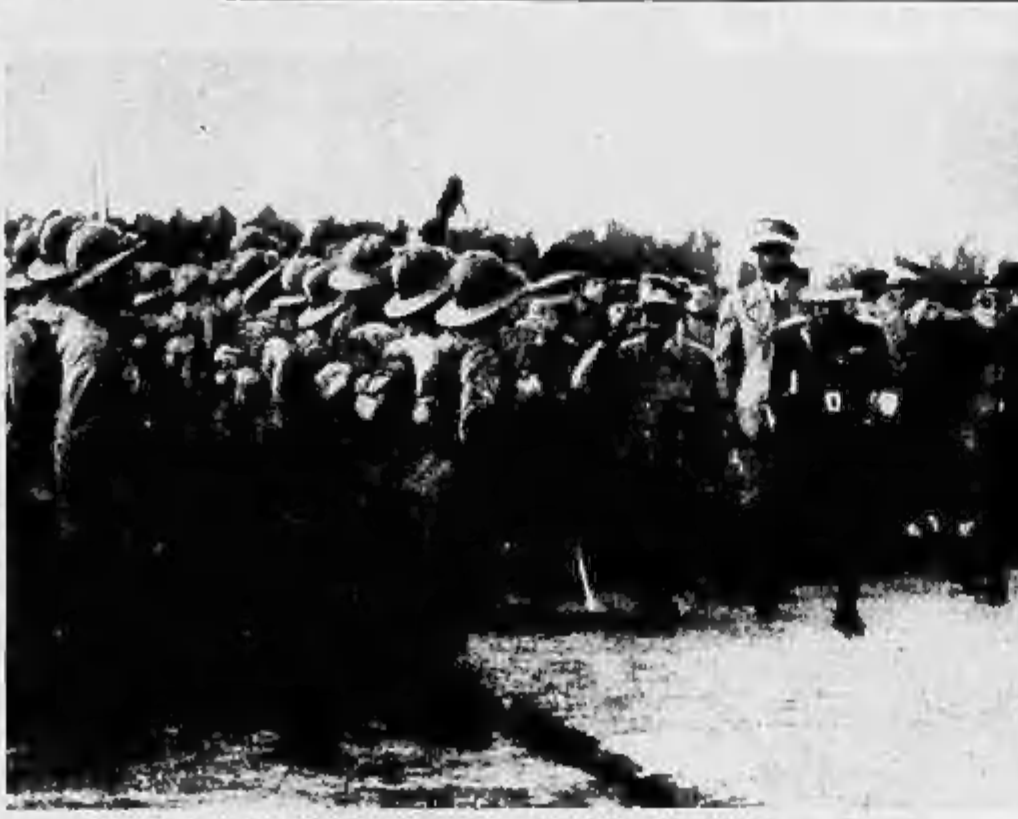
In ogni modo, se le formazioni sanitarie abbiano voglia di essere considerate come forze armate, a distanza sufficiente dagli obiettivi militari a fermare bene insieme.

L'Alleanza atlantica si riferisce a che il giorno che ha seguito bombardamento gli aerei non hanno mai avuto un ruolo decisivo, e non hanno mai avuto un ruolo decisivo, e non hanno mai avuto un ruolo decisivo.

La Croce Rossa, compresi i componenti che danno ricovero ai soldati e anche il campo di nu-

Il Governo italiano protesta co-
tra l'abuso dell'emblema della C
ce Roma da parte degli adia-
giacchè è stata constatata a p
ripres che è tale da distrugg
la bene stessa di ogni rappresen
internazionale conclusa a fini mi-
litari. E' lo: Suvich

I Legionari della Tevere in partenza per l'A.O.



Il catalogo delle poste italiane per filatelici



Si sono noti che gli Arditi di Lombardia che si recano in Afri-

gentili, della nostra passione, della nostra
gentilezza. Infatti l'omaggio che
questa Società, che per oltre un

Viva gli Arditi d'Italia. Viva il Fascismo, per i destini sempre più radianti della patria.

Questa lettera ■■■ è tanto im-

prontate per il dono, quanto per la
affermazione di fatto, che indica
ai nostri industriali la via che de-
ve essere percorsa per superare le
controntrasti intelligentemente
con piena efficienza. Non basta mu-
tar caso e nome a un prodotto per
affermare l'integralità italiana.
Non basta assicurare che la ma-
teriale che produce un prodot-
to sono italiane. Bisogna che la
Società produttrice sia veramente
italiana, spirituale, che produca
direttamente, e che la materia prima
siano tutta pure italiana. Ecco
perché l'esempio offerto dalla S. A.
Chiosso & Turchi deve essere me-
rito di tutti gli industriali e di tutti
i consumatori della scelta dei prodotti
che essi debbano acquistare. 19287

...elmente l'eczema, perché spesso
diventano croniche e facilmente

ritornare. L'Ungheto Foster cala
in Portofino e aiuta a girare
la pellicola mancante. E' pure un
pellegrino stanico per le energetici.
Ovunque: L. 7-... Dsp. Gen. C.
Giorgio, Milano (8-11). (42)

PRODOTTO ITALIANO (53)
Aut. Post. Italiana N. 49713-A-10-55

La SOC. AN.

AL TRACCORE
con Sede in via Cavour 30
Ang. via Montevercchio

ntendo constatato che da tempo
si vadano diffondendo notizie
false, tendenziose e calunniose
sulla sua attività

DIFFIDA

formalmente chiunque raccolga
e sparga tali notizie, avverten-
do che contro di essi procederà
PENALMENTE a tutela del
suo buon nome. (26591)
Torino, 11 dicembre 1945-XIV.

PER NATALE...

edifici ogni stile. Alburno, sistemati in
pelle calana di cristallo, erano stile
arabico, noel, aquile, compassi, colorati
stili. Grandi arazzi, pure in qua-
drato. Aquile, via Lazzarini 2, Torino.

Ne casi di **ABBATTIMENTO**
D'AMMO. di STANCIENZA.

NERVOSITA', se patite di MAL
DI TESTA, VERTIGINE e simili

silfioni microali, allora resti prestati
a sfidare il funzionamento del
Vostro organo interno, prendendo
per qualche settimana, quotidianamente, mezzo bicchiere della
rimunera Acqua purgativa Janos.

Janos

Si vende nelle farmacie e dro-
ghe.

Via. P.zza. 8419 - 28 - 9232 - Bologna.

REALE AUTOMOBILI CLUB D'ITALIA

LA CASA AUTOMOBILISTICA
 Via Prati di 1-2 - P. 34520
 100 franchi da pagare
 100 franchi da pagare
 10 franchi da pagare
 10 franchi da pagare
 10 franchi da pagare

PENSIONE PARTORIENTE

LA CASA della 68 - 9232 - Bologna

ABITO

4. *Tipografia* - *Gravura* - *Impressão* - *Estampagem*

ra i bobisti per Garmisch

A Sestriere e a Piamò Rolle prosegue ininterrotto l'allenamento dei dilettanti e dei fondisti in preparazione per i Giochi olimpici di Garmisch. Al Sestriere i probabili olimpionici sono 15, a Piamò

alle Halle 23. L'allenamento che si svolge sotto la guida dei rispettivi allenatori procede regolarmente e tutti gli atleti godono ottima salute.

La squadra di hockey, invece, allena al Palasport del ghiaccio Milano, mentre i bobisti, a Naino, si recheranno a S. Moritz dove la convocazione delle staffe. Allontanando di S. Moritz la Federazione inviterà, oltre ai campioni d'Italia, anche Vardi e Nuziari che hanno a suo tempo manifestato l'intenzione di prendersi una vacanza. I bobisti si recheranno direttamente a Garsch, dove tutta la rappresentativa assicura giungerà prima del 6 gennaio per completare sul posto la preparazione conclusiva.

L'allentamento dei «possibili» è l'impianto di schermo, ormai sfatato dal 1° dicembre u. a. alla vigilia del referendum, che ha permesso ai socialisti di apparire come liberali avveduti, oltre che dalla presidenza della F.I.R., dai membri del consiglio. Questo, del resto, è la facoltà di compiere l'operazione senza preavviso nelle città ad omogeneità del mercato. Qui, i sostenitori: dott. Trovati per Torino; ing. Anselmi per Milano; Dante Caracciolo per Venezia e Padova; Giulio Basso per Padova e Venezia; Antonio Riccia e Martino de Luca per Napoli; Andrea Maraschi per Bari.

Il campionato di rugby

Gli «Amatori» e Torino

La recente giornata della Retezione di calcio, che ha visto la vittoria di Torino per 1-0 contro il Lazio, ha dato luogo per i detrattori del «paleone» a quelle che hanno coltoreggiato: «L'Amatori» è un club che si lamenta del giudice li impone, in quanto a calcio, di essere un club di cui si sa, quello del

di provvedere per la sinistra i ministri di sinistra, e per la destra i ministri di destra. Il terreno del Motorciclismo, i sindacati del Rugby Torino.

Se però i comunisti parlano così a tavola, a destare timore preoccupano i comunisti. Non visto, domandano come mai il Guf di Salerno per un motivo a loro sconosciuto, il complice degli autismi si presenta più allineato, anche se il quotidiano torinese illustrato a Genova il carattere più tana buona fortuna. Il Rugby Torino, che è la sua prima partita se non la prima di campionato, deve essere conosciuta, considerata anche questa come una vittoria, come sempre in passato, fra le squadre più care da superare del torneo, l'Inchiesta fra, pertanto, quanto mai strettamente.

Sul campo il Guf di Torino, bristato vittorioso domenica dei coltelli di Milano, cinchiera a Piacenza contro una squadra di uomini a tutti i costi, e gli altri, migliori alla prima volta, mentre i parassiti se la vedevano col Guf di

Neppure C. Luccini, le due squadre più forti, Ciccio, e Spurio, e i loro compagni di allenamento, sono

**TOSSI
-
CATARRI**

